

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Isritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)



PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 5 - 6
maggio - giugno 2010
Anno LII

In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

ANNO SACERDOTALE: SACERDOTI NATI O ORIGINARI MAIORESI O CHE HANNO OPERATO, ANCHE PER UN BREVE PERIODO, NELLA COMUNITÀ CRISTIANA DI MAIORI DAL 1961 AL 2010

di *Agostino Ferraiuolo*

Alla fine dell'Anno Sacerdotale (19/6/2010) è doveroso ricordare i sacerdoti che hanno con il loro servizio pastorale santificato la popolazione del territorio di Maiori nel corso degli ultimi cinquanta anni. Non si fa riferimento ai frati-sacerdoti della Comunità Religiosa locale. La ricerca è stata resa possibile attraverso la consultazione dei documenti conservati nell'Archivio della Collegiata S. Maria a Mare di Maiori e attingendo alla "Rivista Ecclesiastica Amalfitana" e al periodico "Vita Cristiana di Maiori".

I resti mortali di alcuni dei sacerdoti ricordati in questo elenco, attendono il suono della novissima tromba nel "gran loculo-cappellina dei sacerdoti", nel lato sud del Cimitero di Maiori, acquistata durante l'amministrazione del Prevosto Mons. Nicola Milo e attualmente in ristrutturazione.

ABATE Padre Bernardino

(della Congregazione Frati Francescani dell'Immacolata)

Figlio di Angelo e di Raffaella Buonocore fu Vincenzo (il devoto custode per decenni del Santuario dell'Avvocata del Monte Falerzio), abitanti nella frazione Vecite. Ordinato sacerdote il 26/12/1988. Opera nella sede generalizia.

APICELLA don Andrea

Nato a Maiori il 13/3/1967 da Antonio e da Di Somma Maria. Ordinato sacerdote il 28/06/1994 nella Cattedrale di Amalfi da Mons. Beniamino Depalma, Arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni. Oggi è parroco dell'Unità Pastorale di Lone, Pastena e Pogerola di Amalfi.

APICELLA mons. Vincenzo

Nato a Napoli il 22/1/1947 da Giovanni (Maresciallo della Marina Militare) e da Capone Gemma (ambedue della Parrocchia di San Pietro in Posula). Ordinato sacerdote il 25/03/1972 a Roma e parroco della Parrocchia di S. Francesco Saverio alla Garbatella di Roma fino alla sua consacrazione a Vescovo il 14/9/1996 col titolo di Gerafi, nella Cattedrale di S. Giovanni in Laterano da S.E Cardinale Camillo Ruini, Vicario di S.S. per la Diocesi di Roma. È Vescovo della Diocesi di Velletri-Segni dal 29/1/2006.

CAPOZZI mons. Luigi

Nato a Maiori il 23/7/1967 da Mario e da Cerasuoli Maria Grazia (di Andrea e di Boccuti Rosa). Ordinato sacerdote il 19/12/1992 da Mons. Beniamino Depalma nella Cattedrale di Amalfi. Coparroco della Comunità Ecclesiale di Maiori dal 1/1/1996 al 1/9/1998. Oggi incardinato nella Diocesi di Palestrina. Presta il suo servizio come "Addetto di Segreteria (2° classe) del Pontificio Consiglio per i testi legislativi" (Annuario Pontificio 2010). Cappellano di S.S. Benedetto XVI dal 7/5/2007.

CERASUOLO mons. Hugolino O.F.M.

Nato il 4/4/1932 a Guaya da Giovanni (emigrato da Maiori in Ecuador). Francescano consacrato Vescovo di Loja in Ecuador nell'anno 1975. Oggi Vescovo Emerito.

CONFALONE mons. Clemente

Nato a Maiori il 10/3/1908 da Francesco e Teodolinda Perisi. Avvocato. Tenente nel Regio Esercito Italiano durante la 2ª Guerra Mondiale. Ordinato sacerdote l'1/7/1947 nella Cattedrale di Salerno. Canonico della Collegiata dal 1948. Nominato cappellano del Sommo Pontefice nel 1972. Morto a Maiori il 15/06/1994 all'età di 86 anni e sepolto nel Cimitero di Maiori.

COPPOLA don Catello

Nato a Maiori (Vecite) il 6/3/1916 da Giuseppe e Vincenza Benincasa. Ordinato sacerdote il 28/10/1941. Economo spirituale della Parrocchia di Santa Maria della Neve in Capitignano (Tramonti) dal 1/4/1942 e poi parroco dal 1/6/1943. Canonico Onorario della Collegiata S. Maria a Mare dal 1959. Morto a Tramonti il 10/5/1980 e sepolto nel Cimitero di Maiori.

DI BIANCO don Giovanni

Nato a Maiori il 7/9/1929 da Pasquale e Filomena Mansi. Ordinato sacerdote l'8/7/1956. Parroco prima della Parrocchia di S. Maria Assunta nella frazione Erchie e poi della Parrocchia di S. Martino della frazione Vecite. Il 2/2/1959 con Bolla Arcivescovile viene nominato Canonico Onorario della Collegiata S. Maria a Mare. Assistente Ecclesiale del Gruppo scouts ASCI di Maiori dal 1956 (data della rifondazione) al 1973 (data dello scioglimento). L'Assistente era il garante presso le istituzioni della gerarchia e della serietà dei programmi educativi del Gruppo. Era sempre presente con l'associazione con il foulard "verde e rosso" al collo sopra la talare durante le processioni.

DI MARINO don Vincenzo

Nato a Cava de' Tirreni il 10/6/1966. Ordinato sacerdote il 19/12/1992. Vicario Parrocchiale della Parrocchia S. Maria a Mare con nomina dal 1/10/1993 e poi incaricato per la chiesa di S. Pietro in Posula fino al 1995. Oggi Parroco del SS. Salvatore in Passiano di Cava de' Tirreni

ESPOSITO Padre Nicola O.F.M.

Nato a Maiori (frazione Vecite) il 23/2/1922. Francescano nella Provincia religiosa della Calabria e ordinato sacerdote. Morto a Maiori il 7/9/1998 all'età di 76 anni e sepolto nel Cimitero di Maiori.

FLORIO mons. Vincenzo (foto)

Nato a Minori il 9/11/1908 da Domenico e da Vincenza Rispoli Parroco di S. Maria delle Grazie



per 9 lustri. Il 2/2/1959 con Bolla Arcivescovile è nominato Canonico Onorario della Collegiata S. Maria a Mare. Cameriere Segreto del Sommo Pontefice, fregiato del titolo di Monsignore. Morto a Minori il 6/2/1984 ed ivi seppellito.

GIORDANO don Gennaro

Nato nell'Ospedale di Cava de' Tirreni il 30/12/1980 da Carmine e da Carmela Pensabene (residenti in Maiori, Parrocchia di S. Pietro in Posula). Ordinato sacerdote il 24/1/2009. Vicario parrocchiale della Comunità Ecclesiale di Maiori.

JAYARAJ don Arulappan (don Giovanni)

Nato a Ravathanellur Kandigai (India) il 29/8/1960. Ordinato sacerdote il 21/6/1987 nella Basilica di S. Pietro in Vaticano dal Papa Giovanni Paolo II. Incardinato nella nostra Diocesi nel 1997. Vicario parrocchiale di Maiori con decreto vescovile del 1/9/1998 fino a maggio 2002. Oggi è Parroco in Tramonti nelle frazioni Campinola, Gete e Ponte.

MAIORANO don Luigi

Nato a Ischitella (FG) il 12/2/1920 da Michele e da Morsilli Lucia. Incardinato nell'Arcidiocesi di Amalfi proveniente da Rieti. A Maiori parroco nella frazione Erchie e nel territorio della Parrocchia di S. Maria a Mare come incaricato per la chiesa della Madonna di Costantinopoli dai primi anni del 1950 fino al 1963. Curava le cappelle dell'Addolorata, della Madonna della Libera, di S. Giacomo a Platea e della chiesa della Madonna di Costantinopoli. Morto a Tramonti ed ivi sepolto.

MAMMATO don Nicola

Nato a Maiori il 19/1/1947 da Baldassarre e da Maria Monti. Ordinato sacerdote il 26/06/1971 nella Collegiata di S. Maria a Mare da Mons. Iolando Nuzzi. Parroco della Parrocchia di Torre di Minori, poi del Lacco di Ravello, poi S. Martino in Vecite di Maiori. Vicario foraniale di Maiori-Minori-Tramonti e Coparroco della Comunità Ecclesiale di Maiori dal 1/1/1996.

MANSI don Danilo

Nato a Nocera Inferiore il 31/7/1984 da Antonio e da Malinconico Annamaria (residenti in Maiori). Ordinato sacerdote l'11/9/2009 da Mons. Orazio Soricelli nella Cattedrale di Amalfi. Vicario parrocchiale nella Chiesa di S. Pietro Apostolo in Cetara e Segretario dell'Arcivescovo.

MARIANO don Ugo

(foto)

Nato a Mesagne (BR) il 18/3/1913. Ordinato sacerdote il 27/6/1936. Incardinato nella Arcidiocesi di Amalfi nei primi anni del 1950. Parroco di S. Pietro in Posula. Dimissionario per raggiunti limiti d'età e morto a Ravenna il 2/1/2010 ed ivi sepolto.

MASULLO don

Alberto

Nato in Cava de' Tirreni (Parrocchia del SS. Salvatore della frazione Passiano). Ordinato sacerdote il 1/7/2006 nella Cattedrale di Amalfi dall'Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli. Vice parroco nella Comunità di Minori e, per volere dell'Arcivescovo inviato per breve tempo, come sostegno a Maiori per le parrocchie di S. Maria del Principio e di S. Martino.

MILO mons. Nicola

Nato in Agerola (NA) il 14/12/1919 nella frazione Bomerano. Ordinato sacerdote il 10/6/1945 nella chiesa di S. Matteo Apostolo nel suo paese natale. Nominato con breve pontificio il 2/8/1954 prevosto curato dell'Insigne Collegiata, prese possesso della Collegiata il 19 dicembre dello stesso



anno. Dimissionario il 31/12/1995 per raggiunto limite di età e dal 1/1/1996 continuò il suo servizio sacerdotale come Coparroco della Comunità Ecclesiale di Maiori fino al "dies natalis" del 17/8/2005. Per sua volontà sepolto nel Cimitero di Maiori.

SATRIANO don Carmine

Nato a Positano nel 1948. Dopo essere entrato nella Congregazione dei Padri Passionisti nel 1959 è stato ordinato sacerdote il 16/6/1973. Incardinato nella nostra Arcidiocesi e inviato nella Comunità di Maiori come Vice parroco (ottobre 2008 - aprile 2009) con incarico della cura pastorale delle frazioni di Ponteprimario e di Vecite. Oggi Parroco della Chiesa di S. Maria del Lacco a Ravello

TAIANI don Vincenzo

Nato a Maiori il 21/3/1940 da Bartolomeo e da Della Mura Annunziata. Ordinato sacerdote il 29/6/1963. Laureato in Teologia Dogmatica e in Filosofia. Parroco dal 1966 al 1997 della Parrocchia Santa Maria Assunta nella frazione Erchie in Maiori. Dal 1/1/1996 Parroco Moderatore della Comunità Ecclesiale di Maiori. Canonico del Capitolo della Cattedrale di Amalfi.

CHIESA DI MAIORI... CHIESA MISSIONARIA

di *Andreina Di Landro, catechista*

In quest'anno sacerdotale la nostra comunità ecclesiale intende dare notizia dell'adozione del seminarista, alunno del Seminario di Alwaye in India, ONESMO NYALUSI, registrato a Roma dalla Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo, il 23 giugno 2005.

La Comunità ecclesiale porta avanti questo impegno, ringrazia il Signore per questa vocazione in terra di missione ed invita tutti ad unirsi unanimi nella preghiera per affidare al Signore il cammino intrapreso dal giovane indiano.

Lo Spirito Santo possa illuminarlo durante il percorso di formazione spirituale e culturale, donandogli tanta forza, tanto coraggio e tanto entusiasmo nel portare avanti la vocazione ricevuta in dono. "Ogni sacerdote, preso fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio", scrive S. Paolo nella sua lettera agli Ebrei (capitolo 5, versetto 1). I sacerdoti devono orientare a Dio gli uomini, le donne, ma soprattutto i giovani del nostro tempo, facendo loro conoscere Gesù Cristo ed il Suo Vangelo di salvezza.

**LA FESTA DELLA MADONNA DELLA LIBERA
UNA TRADIZIONE VIVA NEL TEMPO**

di *Marcello Crivelli*

Anche quest'anno, si sono svolti, con grande fede e devozione, i festeggiamenti in onore della Madonna della Libera, che caratterizzano il Lunedì dell'Angelo nella città di Maiori. Ogni anno, nella piccola chiesetta omonima, si radunano centinaia di fedeli, vogliosi di rendere omaggio alla Vergine proprio nel giorno successivo alla gloriosa Resurrezione di Gesù Cristo. Il programma dei festeggiamenti ha visto la celebrazione di ben quattro S. Messe, tutte partecipate dai fedeli. A sera, nonostante le condizioni atmosferiche "incerte", si è svolta la tradizionale processione per le vie cittadine, presenti le Autorità Civili e Militari, i bambini delle Scuole Elementari e il Complesso Bandistico "Città di Minori". Un ringraziamento particolare va ai Parroci, al piccolo Comitato Festa, al Coro "Deus Caritas Est", che ha animato le liturgie, ai Portatori di S. Maria a Mare ed, infine, al Sig. Teodoro Giunchiglia, il quale, da anni, in veste di Sacrista, si prodiga per dare lustro e importanza alla piccola Cappella. Che la Madonna della Libera interceda presso il Suo Figlio Gesù e ci ottenga la liberazione da ogni male e da ogni peccato.

ORARIO Ss. MESSE maggio-giugno

FERIALE: Collegiata (eccetto giovedì e venerdì): ore 19; S. Giacomo (solo giovedì e venerdì): ore 19; Chiesa Suore Domenicane: 7.30; S. Francesco: 8-19. PREFESTIVO: Collegiata e S. Francesco: ore 19. FESTIVO: Collegiata: ore 10.30-19 - S. Francesco: ore 9.30-11-19 - S. Giacomo: ore 12.00 - S. Pietro: ore 9.30 - S. Maria delle Grazie: ore 11 - S. Maria del Principio: ore 10.30 - S. Martino: ore 9.30.

QUANDO SUL MONTE FALESIO C'ERANO I MONACI CAMALDOLESI: LA STRADA DELLE DONNE E LA STRADA DEGLI UOMINI

di Donato Sarno

Com'è tradizione, molti di noi il 24 e 31 maggio prossimi si recheranno sul monte Falesio in occasione – rispettivamente – della festa e dell'ottava della festa della Vergine Santissima Avvocata, che ivi si venera sin dall'anno 1485. Quelli che salgono da Maiori sanno bene che, superata la sorgente chiamata "acqua del castagno", dopo un altro po' di cammino vengono a trovarsi innanzi ad un bivio: una strada, più breve ma con maggiore pendenza, porta, in linea diritta, sotto il campanile della chiesa passando per la "grotta delle soppressate", mentre un'altra strada, più lunga ma con minore pendenza, costeggia un secolare albero di tiglio e quindi, allungandosi verso est e passando per la cosiddetta "vigna vecchia", sbuca di fronte ai locali già adibiti a convento. Oggi ognuno sceglie liberamente e a proprio piacimento quale delle due strade percorrere, ma in passato non era così. Infatti quando sul Falesio c'erano i monaci Camaldolesi – vale a dire dal 1686 al 1807 –, la prima strada era riservata alle donne e la seconda agli uomini. La notizia, finora sconosciuta, è contenuta in un interessante carteggio rinvenuto dall'amico Crescenzo Paolo Di Martino nell'archivio del Duomo di Ravello, che egli sta riordinando con precisione e professionalità, come d'altronde ha già lodevolmente fatto qualche anno fa con l'archivio della nostra Collegiata.

Per comprendere il motivo della presenza di una strada delle donne e di una strada degli uomini dobbiamo considerare che i Camaldolesi conducevano una vita eremitica improntata a costumi assai rigidi e severi; conseguentemente all'interno del loro convento sul monte Falesio e degli spazi annessi, essendo luoghi di clausura, era assolutamente vietato l'ingresso alle donne e la regola non conosceva eccezioni di sorta. Tale divieto avrebbe comportato per esse l'impossibilità di recarsi in pellegrinaggio presso la Madonna Avvocata. Per evitare ciò, si decise di permettere loro, solo in un giorno all'anno, di entrare, debitamente velate, in chiesa ed assistere alle sacre funzioni, ma con l'obbligo di percorrere la prima delle due descritte strade. I pellegrini, dunque, giunti al bivio, si separavano: le donne salivano per la strada con maggiore pendenza che le portava sotto al campanile e qui, per un passaggio, si immettevano direttamente in chiesa, senza così transitare per le altre zone dell'eremo loro interdette; gli uomini invece percorrevano l'altra strada, più lunga e pianeggiante, attraversando la zona della clausura, che iniziava, ancora prima del convento, dove ancora oggi ci sono due pilastri in muratura.

Tra le donne che si recavano ogni anno in chiesa sul Falesio "nel giorno permesso ... per visitare, e venerare quella Sagra Miracolosissima Immagine della Gran Madre di Dio", incoronata dal Capitolo Vaticano nel 1743 per i molti prodigi operati, vi era anche l'"Illustre Signora" Donna Teresa Sambiasi, moglie di Don Filippo Mezzacapo, la quale saliva da Maiori "in sedia portatile". La strada delle donne, "appoggiata come per aria all'alpestre Montagna", era però divenuta "non solo impraticabile, ma pericolosissima" per chi andava "in sedia", tanto che Donna Teresa si era "trovata per due volte in procinto di precipitare in quei dirupi". Ella allora, che non voleva per questo rinunciare a rendere omaggio alla Madonna Avvocata, di cui era devotissima per essere la Vergine "speciale Protettrice" della famiglia Mezzacapo, decise di presentare nel 1756 una supplica scritta "alla Santità di Nostro Signore Papa Benedetto XIV", nella quale chiedeva che le venisse concessa la grazia "di poter salire al suddetto Santuario per l'altra strada più piana detta la Vigna Vecchia, che si pratica dagli uomini", così da pervenire senza pericolo in chiesa, e precisava che l'attraversamento della clausura sarebbe avvenuto da parte sua sempre "in sedia portatile" e "senza fermarsi nè per un sol momento nel passare per la detta

clausura".

Il Pontefice, con rescritto del 29 marzo 1756, assunte le opportune informazioni, rimise la questione all'Arcivescovo di Amalfi monsignor Nicola Cioffi, il quale, una volta ottenuto dal Priore dei Camaldolesi dell'Avvocata "Don Gaetano della Cava" il necessario consenso alla richiesta presentata, in data 30 ottobre 1756 accordò a Donna Teresa la facoltà di raggiungere "pro sua devotione" la chiesa dell'Avvocata transitando, in maniera del tutto unica ed eccezionale, per la strada degli uomini e quindi per la clausura, a condizione che ciò avvenisse con le modalità indicate nella supplica e senza passare o fermarsi in altre parti dell'eremo, sotto pena di nullità della grazia ottenuta e di altre censure apostoliche.

Dopo poco più di cinquant'anni, e precisamente nel 1807, i Camaldolesi furono cacciati via con legge di Giuseppe Napoleone tra il dolore dei fedeli che assai li stimavano e, essendo venuta meno la clausura, non si parlò più di strada delle donne e strada degli uomini, sicché col tempo di ciò si perse finanche il ricordo. Le due strade comunque ancora oggi sono lì: nel ripercorrerle nei prossimi giorni, una volta giunti al bivio, pensiamo ai nostri progenitori che prima di noi le attraversarono per venerare la Madre di Dio sotto il dolce titolo di Madonna Avvocata ed imitiamone la fede e la devozione da cui essi furono mossi ed animati.

PREMIATI GLI ALUNNI DELLA CLASSE V SEZ. A/B DELLA SCUOLAPRIMARIA DI MAIORI

di Giancarlo Maiorano

Si è svolto presso l'Auditorium "Incontro" di Maiori una semplice e significativa cerimonia per tutti gli alunni delle classi quinte A/B della scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Maiori. Alla conclusione del ciclo scolastico della scuola Primaria gli alunni hanno ricevuto un attestato di partecipazione in tutti i cinque anni di scuola alla manifestazioni in ricorrenza della giornata delle F.F.A.A. e del combattente. Questa cerimonia è stata organizzata dall'insegnante Angiola Amarante con il supporto della collega Enza Avallone in collaborazione con il Comune di Maiori Assessorato al Turismo e spettacolo Assessore Dottoressa Lucia Mammato. Erano presenti il presidente Michele Gambardella dell'Associazione dei Marinai d'Italia Gruppo "Medaglia d'oro V.M. Mario Marino" e il responsabile del Nucleo Protezione Civile di Maiori. Alla conclusione della manifestazione abbiamo chiesto all'insegnante Amarante perché ogni anno ha partecipato a questa manifestazione: "Dall'inizio della mia carriera scolastica ho sempre inculcato nei bambini il valore e l'amore per la Bandiera e per la patria. Le mie scolaresche hanno partecipato ogni anno insieme all'associazione Marinai D'Italia alla manifestazione del quattro novembre. Gli alunni si sono distinti perché hanno indossato il grembiule, sventolato le bandierine e rappresentato l'Istituto Comprensivo di Maiori portando la Bandiera della scuola. Hanno recitato poesie sull'Altare e davanti al Monumento dei caduti, spesso scritte da me. Inoltre hanno cantato l'Inno di Mameli e il Piave. Gli alunni hanno offerto fiori alla Madonna e deponendo una corona di fiori e dei cartelloni simbolici al Monumento dei Caduti".

Sull'attestato dei bambini è stata scritta questa frase "Tu che possiedi l'innocenza, dipingi il mondo con i colori dell'arcobaleno, perché la sola cosa importante è che tu cresca felice grazie..... per l'impegno civico dimostrato". Sono stati consegnati gli attestati anche all'Associazione Marinai d'Italia e al nucleo Protezione Civile di Maiori. L'assessore Dott. Mammato ha voluto premiare anche la grande volontà della maestra Amarante con un attestato che dice: "Siamo veramente riconoscenti per tutto quello che ha fatto in questi anni. A volte una parola racchiude un profondo significato grazie maestra Angiola". Alla conclusione i genitori degli alunni hanno offerto un ricco buffet.

NUOVO PROGETTO DI CATECHESI

di *Andreina Di Landro, catechista*

Quest'anno si è voluto sperimentare con i bambini, che frequentano il primo anno di scuola elementare, un nuovo progetto di catechesi. In verità l'iniziativa è nata proprio da noi catechisti e appoggiata con molto entusiasmo dal nostro Parroco Moderatore Don Vincenzo Tajani. Con l'esperienza di molti anni di catechismo, ci siamo resi conto che anno dopo anno è diventato sempre più difficile, anche con nuovi metodi di catechesi, far conoscere ai bambini la figura di Gesù e fare arrivare il messaggio catechetico anche ai genitori. Infatti, i genitori sono i primi catechisti in assoluto. Nel 50% dei casi questi bambini sono lasciati a se stessi con passatempi moderni, playstation, computer, internet. Tutto questo perché nella famiglia sono venuti a mancare il dialogo, la parola, il confrontarsi; e, soprattutto, non si parla di Dio.

E' per questo motivo che da quest'anno, dopo avere interpellato tutti i genitori circa il nuovo metodo da adottare, si è pensato di estendere la catechesi anche ai genitori.

L'incontro con essi, tenuto dai catechisti Mimma Savastano, Di Landro Andreina, Buoncore Vincenzo ha una cadenza mensile ed è illustrato da una scheda preparata dal parroco e spiegata ai catechisti, attinente ogni volta ad un argomento diverso; esso ha lo scopo di avvicinare i genitori alla Parola di Dio. Il nuovo metodo ha suscitato parecchio interesse presso i genitori, i quali hanno l'opportunità di presentare anche le loro domande. Finito l'incontro, saranno i genitori stessi a proporre ai propri figli la tematica svolta, aiutati da un'altra scheda creata ed illustrata dagli stessi catechisti. E in questo modo si creano i presupposti di quel dialogo tra Parroco, catechisti, genitori e figli che tanto manca al mondo d'oggi. Tra i catechisti e i genitori si è instaurato subito un bel rapporto di cortesia, di amicizia, di rispetto. Ai genitori, che hanno accolto con entusiasmo il progetto, va un plauso per l'assiduità, l'impegno e l'interesse, con i quali frequentano gli incontri.

IN OCCASIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DELL'INCORONAZIONE DELLA MADONNA DEL PRINCIPIO (1960 - 7 AGOSTO - 2010), DAL 23 AL 30 MAGGIO: PEREGRINATIO DELLA VENERATA STATUA NELLE CHIESE DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

IL SITO WEB DELLA NOSTRA COMUNITÀ ECCLESIALE: <http://www.santamariaamaremaiori.it> E' STATO RINNOVATO, AMPLIATO CON BLOG E MAIL, ARRICCHITO CON ALBUM DI FOTO, ED ALTRO. VISITATELO E SCRIVETE CI.

ANGOLO DEGLI AVVISI SETTIMANALI

Ogni giovedì: in S. Giacomo: 18-19: ora di Adorazione Eucaristica, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni.

Ogni venerdì: 1) al Cimitero: alle ore 17: celebrazione della S. Messa in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale; **2) in S. Giacomo: ore 19:** S. Messa, cui seguono le Confessioni; **ora 20-21: LECTIO DIVINA, incontro con la Parola di Dio, aperto a tutti;** **3) nella Chiesa di S. Francesco:** ore 18-19: Confessioni.

Chiesa Collegiata Parrocchia Santuario S. Maria a Mare: apertura feriale e festiva: mattino: 8.30-12; pomeriggio: 17-20; Telefax: 089.877090/192; cell.: 339.5800544; e-mail: vtaiani@amalficoast.it.

Chiesa di S. Francesco: apertura feriale e festiva: mattino: 7-12; pomeriggio: 17-20. Telefax.: 089/877053; Fax: 089/8541963; cell. 339/5818108

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori IBAN IT65R0101076230000027001451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 - cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it - sito Web: <http://www.santamariaamaremaiori.it>

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Sofia Caterina D'Amato** di Vincenzo e di Esther Sylvia Miravet
2. **Samuel Carrano** di Andrea e di Rosalia Rispoli
3. **Anna Matilde Fiorenza** di Giuseppe e di Vincenzina Sarno
4. **Umberto Lucibello** di Giuseppe e di Ilaria Ferrara
5. **Giovanni Paolo Pagano** di Salvatore e di Lucia Scannapieco
6. **Gabriele Amato** di Erasmo e di Monika Klimezyk
7. **Ismahel Francesco Gaito** di Carmine e di Isabella Arpino

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Alfonsina Civale**, coniuge di Antonio D'Amato, di anni 76
2. **Giuseppa Manente**, vedova di Alfonso Capone, di anni 90
3. **Gerardo Apicella**, vedovo, di anni 81
4. **Vincenzo Della Mura**, vedovo di Carmela D'Amato, di anni 79
5. **Annunziata Travaglino**, vedova di Vittorio Apicella, di anni 82
6. **Rosa Siciliano**, vedova di Gavino De Sarno, di anni 86
7. **Carlo de Iulii**, vedovo di Giuseppina Di Bianco, di anni 89
8. **Franceschina Ferrara**, vedova di Giosuè Pastore, di anni 82
9. **Pasquale Cammarota**, vedovo di Anna Di Martino, di anni 92
10. **Giulio Rugani**, vedovo di Nora Savastano, di anni 87
11. **Santa Barbera**, coniuge di Vittorino Landi, di anni 79
12. **Annina Rumolo**, vedova di Bruno Pannone, di anni 90
13. **Filomena Viagliano**, vedova di Gaetano Cuomo, di anni 82
14. **Luigi Civale**, coniuge di Genoveffa Del Pizzo, di anni 76

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI MAGGIO

Il mese di Maggio, dedicato alla Madonna, verrà celebrato, nei giorni di domenica, lunedì, martedì, mercoledì e sabato in Collegiata, Santuario di S. Maria a Mare, e nei giorni di giovedì e venerdì in S. Giacomo, col seguente programma: ore 18.30 S. Rosario, ore 19 Vesperi e s. Messa. **Domenica 9:** ore 10.30: s. Messa con la consegna della **PREGHIERA** agli alunni della 1ª classe e dei **COMANDAMENTI** a quelli della 2ª.

Domenica 16: ore 10.30: s. Messa e 1ª Comunione 1° Gruppo **Sabato 22, inizio triduo per la Festa della Madonna Avvocata:** ore 19: s. Messa con la Statua esposta e Rito della Candela per i Cresimandi.

Domenica 23: Solennità della Pentecoste: In Collegiata: ore 10.30: s. Messa con il Sacramento della Cresima celebrata dall'Arcivescovo; ore 16: **FESTA DEL PERDONO** per gli alunni della 4ª classe del catechismo.

Lunedì 24: Festa della Madonna Avvocata. In Collegiata: s. Messa alle ore 19.00.

Martedì 25: Festa della Madonna di Costantinopoli: nella Cappella delle Suore: ss. Messe: ore 7.30-10-18, cui segue la processione per il Corso Reginna.

Sabato 29: ore 18.30: accoglienza della Statua della Madonna del Principio, in occasione del 50° dell'Incoronazione, in Piazza D'Amato. In Collegiata: s. Messa. Al termine: veglia di preghiera mariana aperta a tutti.

Domenica 30: in Collegiata: ore 10.30: s. Messa e **MEMORIA DEL BATTESIMO** per gli alunni della 3ª classe; ore 19: s. Messa e partenza della Statua della Madonna del Principio per Ponteprimario.

Lunedì 31: ore 19: s. Messa, canto del Magnificat e chiusura del mese di maggio.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI GIUGNO

Il mese di Giugno è consacrato al Cuore Ss.mo di Gesù.

Domenica 6: Solennità del Corpo e Sangue di Cristo: orario festivo delle ss. Messe in tutte le Chiese; ore 10.30: s. Messa e Prima Comunione 2° Gruppo; alle ore 19 s. Messa in Collegiata e processione eucaristica per il Corso Reginna, addobbato con drappi, luci e fiori sui balconi e sulle finestre.

Venerdì 11: Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù: s. Messa: ore 19 in S. Giacomo.

Domenica 13: Festa di S. Antonio: in S. Francesco: ss. Messe secondo l'orario domenicale e processione.

Sabato 19: in S. Pietro: ore 19: s. Messa e alzata del Quadro.

Lunedì 28: in s. Pietro: ore 19: esposizione della Statua.

Martedì 29: Festa di s. Pietro: ss. Messe in S. Pietro: ore 8.00-9.30-11-18.30 (in piazza), cui segue processione.

Mercoledì 30: ore 19: s. Messa in S. Maria delle Grazie e processione eucaristica verso la Chiesa di S. Pietro.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI LUGLIO

Giovedì 1: a S. M. delle Grazie: ore 19: Esposizione della Statua e s. Messa; **Venerdì 2: Festa di S. Maria delle Grazie:** ss. Messe: 8-9.30-11-18.30, cui segue la processione.